

XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO 19 Settembre 2021

Anno B

"Se uno vuole"

RINGRAZIAMENTO

*Ci hai resi grandi Gesù
la nostra umanità ad immagine e somiglianza del Padre
Tuo. Grazie tu sei amore che non afferma
te stesso a spese dell'altro,
non ti serve dell'altro, ma lo servi;
non ci spoglia di quello che abbiamo,
ma spoglia te stesso a favore della nostra gioia:
ti spoglia anche della tua stessa vita.
In questa Domenica mentre
guardiamo al lungo cammino con Te
facciamo nostra la Lode di Orietta:
Lode a Te perché hai voluto tracciare*

la strada da seguire fatta da lunghi sentieri d'amore.

*Lode a Te che ancora oggi insieme a noi percorri questa strada, faticosa e tortuosa
ma che porta alla vita vera. Lode e gloria a Te Signore Gesù.*

Katia

MONIZIONI

Ingresso

Essere il primo e il più grande è un'ambizione istintiva, presente nel cuore di ogni persona e in tutte le culture. Anche nelle comunità cristiane di ieri e di oggi. Gesù capovolge questa logica umana. Lo afferma con le parole; più tardi ne darà la testimonianza, chinandosi, come uno schiavo, a lavare i piedi dei suoi discepoli. In questa rotta vogliamo tracciare la strada della nostra Parrocchia.

Parola

Gesù abbraccia il più piccolo perché nessuno sia perduto, non una briciola di pane, non un agnello del gregge, non due spiccioli di un tesoro. «Neppure un capello del vostro capo andrà perduto, neppure un passero cade a terra» e come potrebbe andare perduto un bambino? Da lì parte il Signore Gesù, dall'infinitamente piccolo inizia la sua cura perché nessuno si senta escluso.

Comunione

L'amore vero, quello che dà pace e pienezza, l'amore di Gesù, è amare senza potere. Un giorno il discepolo chiese al maestro la differenza fra il potere e l'amore. Il maestro rispose: "Il potere vuole che tutto ciò che esista, esista per sé. L'amore vuole che tutto ciò che esista, esista in sé". Ringraziamo Gesù e chiediamo di rendere sempre più presenza di Lui la nostra Parrocchia.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù ti preghiamo per i migranti e i rifugiati, anche il più piccolo è prezioso ai tuoi occhi. Ti affidiamo i 22 giovani srilankesi che riceveranno il sacramento della Confermazione in occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato proposta dalla nostra diocesi di Messina. Signore noi ti preghiamo.
- Dinanzi ai risultati raggiunti dalla Nato sull'Alleanza atlantica ti preghiamo per i governanti che hanno la responsabilità di prendersi cura dei loro popoli in questi momenti di crisi, facci comprendere che per essere primi bisogna essere servitori di tutti e non rincorrere le grandezze del denaro e del successo. Signore noi ti preghiamo.
- Padre, sorgente della vita, donaci la sapienza che viene da te perché riconosciamo nelle parole del tuo Figlio la strada per un'umanità nuova, riconciliata nell'amore. Ti preghiamo per la tragedia avvenuta nel Padovano dell'omicidio di un padre verso sua figlia, rendici capaci di deporre le armi dell'odio e delle facili grandezze. Signore noi ti preghiamo.
- Trinità santissima, amore senza confine, dona all'umanità la speranza di realizzare il tuo sogno su ogni uomo e donna, facci servitori del creato, quanti sono morti in Francia a causa delle forti piogge non ci lasciano indifferenti. Tu che innalzi i bambini come immagine del tuo volto facci comprendere che non rispettando la natura noi rifiutiamo il tuo amore. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù oggi festeggiamo i nostri 17 anni insieme a Padre Mario alla guida della nostra comunità Parrocchiale, sui Passi della Parola di questa Domenica aiutaci a perseverare nel servizio a farci ogni giorno piccoli, distanti dalle grandezze di questo mondo. Maria, Madre Amorevole, a cui ci affidiamo e custodisci il nostro cammino impegnativo ed intenso, a volte anche faticoso. Le esperienze fatte, che ci hanno aiutato vicendevolmente nella crescita cristiana e che ci hanno legato ed unito rendendoci una vera grande e propria famiglia, ci riempiono di entusiasmo e ci rendono fedeli alla tua Parola. Signore noi ti preghiamo.

Giuseppe